SEGRE. Come il fiume

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 11 Gennaio 2023

Martedì 17 gennaio 2023, ore 21.00, Teatro Tosti

Ortona, 11 gennaio 2023*.* Il Teatro del Krak e la sezione "Dario Serafini"-ANPI Ortona, in collaborazione con i centri antiviolenza Donn'è e Non sei sola, presentano: "SEGRE. Come il fiume". L'iniziativa è stata organizzata in vista del Giorno della Memoria che si celebra ogni anno il 27 gennaio per ricordare l'apertura dei cancelli del campo di concentramento di Auschwitz avvenuta proprio il 27 gennaio del 1945 ad opera dell'Armata Rossa e che ha mostrato al mondo la verità e l'orrore dell'Olocausto. Liliana Segre ha otto anni quando, nel 1938, le leggi razziali fasciste si abbattono con violenza su di lei e sulla sua famiglia. Discriminata come "alunna di razza ebraica", viene espulsa da scuola e a poco a poco il suo mondo si sgretola: diventa "invisibile" agli occhi delle sue amiche, è costretta a nascondersi e a fuggire fino al drammatico arresto sul confine svizzero che aprirà a lei e al suo papà i cancelli di Auschwitz.

Dal lager ritornerà sola, ragazzina orfana tra le macerie di una Milano appena uscita dalla guerra, in un Paese che non ha nessuna voglia di ricordare il recente passato né di ascoltarla. Dopo trent'anni di silenzio, una drammatica depressione la costringe a fare i conti con la sua storia e la sua identità ebraica a lungo rimossa. «Scegliere di raccontare è stato come accogliere nella mia vita la delusione che avevo cercato di dimenticare di quella bambina di otto anni espulsa dal suo mondo. E con lei il mio essere ebrea», dirà Segre. Sul

palco del Teatro Tosti martedì 17 gennaio alle 21.00, a rappresentare la sua storia ci saranno una lavagna nera, un gessetto e la voce sola di Alberta Cipriani che farà riemergere, attraverso la pièce teatrale ricostruita dal regista Antonio G. Tucci, gli incubi di una ragazzina trascinata nella tragedia della Shoah.

«Abbiamo ascoltato le testimonianze della signora Segre incontrandola nella sua casa milanese e abbiamo letto i suoi libri, in particolare La memoria rende liberi e Fino a quando la mia stella brillerà», raccontano Tucci e Cipriani, «ciò ci ha convinti di quanto sia importante e anche necessario portare in scena i suoi racconti: la tragedia della Shoah ma anche le conseguenze delle leggi razziali in Italia, spesso sottaciute. Oggi si vanno sempre più diffondendo forme di razzismo, di intolleranza e di violenza verso i "diversi", di cancellazione umana, alimentate oltretutto da situazioni di disagio sul mercato del lavoro e dai fenomeni migratori verso l'Europa: da un momento all'altro possono aprire la via a nuove tragedie. La memoria della Shoah può servire a favorire iniziative per reagire ai massacri del nostro tempo.

Lo spettacolo raccoglie le memorie di una testimone d'eccezione in una narrazione cruda e commovente, ripercorrendo la sua infanzia, il rapporto con l'adorato papà Alberto, le persecuzioni razziali, il lager, la vita libera e la gioia ritrovata grazie all'amore del marito Alfredo e ai tre figli». Segre. Come il fiume è un lavoro teatrale per offrire ai giovani l'opportunità di non dimenticare la tragedia della Shoah, definita dal premio Nobel Elie Wiesel come «La più grande tragedia della storia». Recentemente, in occasione della replica dello spettacolo al Teatro di Marmirolo di Mantova lo scorso 2 dicembre, la senatrice Segre ha scritto: «… finché la mia stella brillerà e ci saranno orecchie e cuori pronti ad ascoltare, il nostro comune impegno per la verità non sarà mai stato vano».

Sezione Dario Serafini – ANPI Ortona

L’ANNO DEL MIELE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 11 Gennaio 2023

C’è un negozio che col passare del tempo sta diventando ogni giorno di più un punto di riferimento indispensabile per i tanti appassionati di uno dei prodotti che si dice avranno maggior successo nel 2023, ovvero il miele.

Sulmona, 11 gennaio 2023. L’esercizio si chiama ***Non solo Miele*** e si trova in piazza Garibaldi, quattro a Sulmona, sulle scalette di quello che è il cuore del Comune per eccellenza della Valle Peligna in Abruzzo.

In tempi post Covid in cui sono cambiati agli approcci e gli stili alimentari, negli ultimi anni si va sempre più alla ricerca del prodotto autentico, ben fatto e di qualità e da ‘Non solo miele’ la scelta di articoli è vastissima. La selezione di mieli è di eccellenza assoluta visto che si va da quello prodotto dal celebre apicoltore Ferdinando Fantini, nei gusti ad esempio di acacia e millefiori, in molteplici formati, passando per la pappa reale, per la propoli, le marmellate al miele con frutta, con una scelta infinita di gusti, senza dimenticare le caramelle al miele e fruttate, l’aceto al miele, i biscotti (compreso ciambelline al vino e cantucci al miele), i liquori come la ratafià e la genziana, ma anche i mitici mugnoli di Pettorano sul Gizio, l’imperdibile aglio di Sulmona, gli spray alla propoli per curare tossi e mal di gola, i nebulizzatori anti zanzare, e un

reparto tutto dedicato ai prodotti per il corpo, alle mani e al viso in particolare, con saponette, shampoo e creme.

“Quella che era partita come un’avventura fatta di entusiasmo e voglia di mettersi alla prova, si è trasformata in una storia di affetto e coinvolgimento sia con i nostri clienti abituali che con i turisti-racconta Milena Ciccolella-. Abbiamo deciso di aprire nel periodo forse più difficile, quello della prima fase della pandemia, e alla fine forse la necessità di qualcosa di buono e allo stesso tempo di sano, come il miele, è diventato da superfluo ad indispensabile per le nostre tavole.

Per ***Non solo miele*** abbiamo deciso fin dal primo giorno di puntare su prodotti di altissima qualità e molto spesso anche unici, affidandoci a fornitori di prima scelta, che avessero qualcosa di speciale, quasi introvabile se non da noi. Abbiamo iniziato a farci conoscere e piano piano abbiamo visto che da noi vengono persone davvero di ogni età: dalla signora di casa che ha bisogno di un prodotto di bellezza per sé, al papà di famiglia che desidera fare ai figli o alla moglie un pensiero contraddistinto dalla bontà e dal buon sapore, fino ai ragazzi che fanno il pieno di caramelle e dolciumi, con le nostre marmellate alle diverse varietà di frutta che sorprendono tutti per quanto sono squisite…”.

Nell’ultimo periodo il parziale rialzo dei contagi Covid ma anche e soprattutto l’influenza che è tornata a colpire senza tregua, ha riacceso la necessità, ad esempio, della pappa reale o anche solo del burro di cacao. “Chi viene da noi ha capito che abbiamo quel qualcosa in più per dare quel tocco ‘magico’ per le proprie colazioni, o per tornare a respirare bene, oltre che per mettere in tavola una sorpresa-ha aggiunto Milena Ciccolella-. I turisti, specie stranieri, ‘impazziscono’ per il balsamo, il miele di lavanda o per le candele. Ora poi che abbiamo allargato la nostra offerta anche alle bomboniere e ai segnaposto, abbiamo trovato nuovi clienti che sanno come teniamo a farle davvero di ogni forma e colore.

Inoltre, durante il periodo natalizio sono andati fortissimo i cesti con ratafià o genziana ma anche i mugnoli di Pettorano sul Gizio. Infine, mi piace menzionare alcuni dei vini che teniamo nella nostra piccola ma curata cantina, come quelli dell'azienda agricola Di Cato di Vittorito, eccellenza abruzzese, che ha avuto risultati ottimi in tantissime fiere e degustazioni in tutta Italia".

Milena Ciccolella fa anche un auspicio in vista del futuro: "Bisogna far sì che Sulmona sia sempre più collegata con il resto d'Abruzzo e con le altre parti di Italia, ecco perche' le infrastrutture sono fondamentali. Senza un adeguato servizio di autobus che unisca Sulmona, ad esempio, ad Avezzano o L'Aquila, o via treno a Roma, gli sforzi che noi facciamo come commercianti sono del tutto inutili perché abbiamo bisogno di allargare la cerchia dei nostri clienti che non si può limitare solo a chi vive in Valle Peligna".

Ma cosa augurarsi per il 2023 per Sulmona, l'Abruzzo e l'Italia in generale? "Visto che siamo in periodo di Epifania e fine feste natalizie, l'invito è a mettere nelle nostre vite sempre più dolcezza e semplicità-concluso Milena Ciccolella-. Da noi non manca mai il sorriso e la voglia di scambiare due parole con i clienti e gli avventori di 'Non solo miele', perché senza il dialogo ed un approccio di confronto e fiducia, secondo me non si può andare da nessuna parte. Tenere un'attività commerciale in questi periodi è dura per tanti motivi ma non è giusto darsi per vinti, anzi, noi proviamo sempre a rilanciare e ad accontentare il più possibile chi varca la porta del nostro negozio. L'augurio che faccio è quello di serenità e salute per tutti, col miele…e non solo, sempre nelle nostre case". Parola di ***Non solo miele*** a Sulmona….

OPEN DAY, porte aperte al plesso scolastico di Rocca San Giovanni

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 11 Gennaio 2023

Venerdì 13 gennaio iniziativa rivolta a genitori ed alunni di scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

Rocca San Giovanni, 11 gennaio 2023. Si terrà venerdì 13 gennaio dalle ore 16.00 alle 18.00 l'open day del plesso scolastico Ericle D'Antonio di Rocca San Giovanni.

"È un'iniziativa – spiega l'assessore alla Scuola del Comune di Rocca San Giovanni Carmelita Caravaggio – che vuole sostenere la nostra scuola e con essa il nostro territorio". "Il fatto che i nostri ragazzi frequentino la scuola del paese – aggiunge – è importante per mantenere e rinsaldare quel legame con le proprie origini che altrimenti andrebbe perso. E per conservare quella socialità con i propri coetanei che soltanto la frequentazione di un istituto di paese può dare".

"Inoltre – spiega l'assessore – la nostra è una scuola situata in una posizione ottimale, in una strada non trafficata e in pieno centro abitato, nonché dotata di un servizio di mensa per tutti gli alunni, gestita internamente".

L'apertura straordinaria di venerdì prossimo è rivolta a genitori ed alunni della scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di primo grado. L'amministrazione ha programmato

poi una riunione per mercoledì 18 gennaio, alle ore 18.00, nella sala consiliare del Comune con i genitori che dovranno iscrivere i propri figli alle prime classi della scuola primaria e secondaria di primo grado per l'anno scolastico 2023/24.

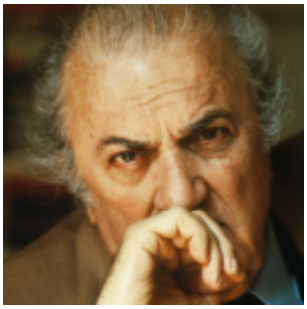
"La nostra amministrazione è sempre attenta all'istituzione scolastica e agli alunni – conclude Carmelita Caravaggio –, attenzione che si rinnova con l'organizzazione di numerosi progetti scolastici ed extrascolastici realizzati con costanza e con la partecipazione di studenti, amministrazione e scuola, perché solo insieme si possono raggiungere risultati soddisfacenti. Il nostro invito è quello di venire a trovarci venerdì ed è rivolto non solo alle famiglie residenti sul territorio ma anche a quelle che vogliono conoscere una realtà scolastica sicura e confortevole".

Il plesso scolastico, oltre a godere di una posizione ottimale, è dotato di pannelli fotovoltaici volti a garantire energia autonoma, ha un giardinetto interno e un servizio di scuolabus capillare sul territorio con tre autobus che raggiungono anche le zone più lontane del paese. Una decisione, questa, presa dall'amministrazione in carica, che ha deciso di mantenere il terzo scuolabus.

"La realtà didattica operante nel nostro paese – commenta il sindaco Fabio Caravaggio – ha una lunga tradizione, che ha visto la presenza non solo di validi insegnanti, ma anche di allievi che hanno dato lustro al loro luogo natio, raggiungendo traguardi personali e professionali che sono stati il frutto del loro impegno, e di quello dei loro docenti, proprio nelle aule della scuola di Rocca San Giovanni".

IL SIENZIO di Fellini

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 11 Gennaio 2023



Periodo utile per capirci qualcosa

In questo periodo sarebbe bello fare la vergine del silenzio, patrona dei giornalisti, ma anche del vaticano perché come diceva il grande regista Fellini: "*Eppure io credo che se ci fosse un po' di silenzio, se tutti facessimo un po' di silenzio, forse qualcosa potremmo capire*".

fra Emiliano Antenucci

IL GOVERNO ALLO SBANDO sui carburanti

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 11 Gennaio 2023

O ci sono, o ci fanno: si attaccano alla speculazione e … ai cartelli dei benzinai

11 gennaio 2023

Una politica solo basata sulla comunicazione, e diciamolo chiaramente sulle “chiacchiere”, alla fine presenta il conto e svela tutti i limiti e le mancanze. Non mantiene la riduzione sulle accise, i prezzi balzano di nuovo all’insù e il Governo Meloni deve trovare il nemico da additare al pubblico ludibrio: la speculazione.

La speculazione c’è ed è planetaria. Ma guarda caso, noi siamo tra quelli che meno sono intervenuti sui cosiddetti extraprofitti. Le compagnie petrolifere, intanto, continuano a dire che il balzo del costo dei carburati è dovuto solamente alla piena reintroduzione dell’esosa quota che va allo Stato. Quella quota che, quando governavano altri, riceveva gli strali di Giorgia Meloni e dei suoi spot elettorali durante i quali si scagliava contro i “furti” che lo Stato faceva a danno degli automobilisti.

Assieme al grido sdegnato contro la speculazione, e al riguardo si sono convocati persino i vertici della Guardia di Finanza che dovranno battere a tappeto tutti i distributori a cerca degli speculatori, a Meloni e compagni non resta che affidarsi ai … cartelli. Così, da oggi, i gestori dovranno fare il grande sacrificio d’esporre un duplice cartello: quello del prezzo praticato alla loro pompa e quelli della media nazionale. Di colpo, si cancellerà la speculazione.

O ci sono o ci fanno, si dice a Roma! Di sicuro, non si mettono la mattina la benzina nelle loro auto, e a spese loro, e, così, non vedono quello che gli italiani fanno già da soli. E cioè si riforniscono presso i distributori meno cari senza bisogno di stare a guardare i cosiddetti prezzi medi, cosa che non serve assolutamente a nulla.

Infine, un consiglio ai sondaggisti: in questi giorni intervistate gli automobilisti mentre fanno rifornimento.

Il Governo allo sbando sui carburanti. O ci sono, o ci fanno: si attaccano alla speculazione e … ai cartelli dei benzinai –

SANDRO BRANDIMARTE: tre anni di Comitato

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 11 Gennaio 2023

Il mio impegno per il quartiere Annunziata è iniziato negli anni 2000 quando fui nominato primo coordinatore del Contratto di Quartiere, un concorso indetto del Ministero dei Lavori Pubblici per quartieri bisognosi di interventi complessi

Giulianova, 11 gennaio 2023. Grazie a questo si riuscì ad effettuare lo spostamento del depuratore, la costruzione del centro polivalente, la ristrutturazione delle case Ater e molto altro.

Successivamente mi dedicai, insieme a degli amici con cui feci una pagina Facebook, a pubblicizzare la flora e la fauna del Tordino e del Parco.

Nel 2019, stimolato da amici, accettai a candidarmi al Comitato di Quartiere nel quale fui eletto presidente.

Sono stati tre anni difficili, passando dalla pandemia covid alla guerra e gli aumenti dei prezzi delle materie prime. L'importante, anche se con tante difficoltà, era portare a termine i tre anni del mandato, soprattutto per rispetto delle

tante persone che ci hanno votato.

Ringrazio tutti quelli che ci hanno permesso di ottenere degli ottimi risultati per il quartiere, soprattutto i membri del Comitato, l'Amministrazione Comunale, le associazioni, le ditte private, gli artisti, gli amici, che non erano del Comitato, ma che ugualmente hanno dato un grande contributo e tutte le persone che hanno acquistato un albero (circa 120, ndr) partecipando al nostro progetto "Dedicalo a chi vuoi, Piantalo con noi".

Dopo questa bella esperienza, tornerò con i miei vecchi e nuovi amici a dare sempre un contributo al nostro amato quartiere, quasi sicuramente in una formula diversa e continuerò, come sempre ho fatto, a dare una mano, se mi verrà chiesta, al futuro Comitato.

Inoltre, spero che il nuovo Comitato possa fare di meglio ed è anche una buona occasione, per chi ha avuto parole critiche nei nostri confronti, di farsi avanti e lavorare per il quartiere.

Vi terrò aggiornati su quello che faremo nel quartiere.

Auguro un Buon 2023 a tutti.

AFFIDATI I LAVORI di manutenzione

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 11 Gennaio 2023

Sottopasso di via Donizetti a Vasto marina e sistemazione della caserma provinciale dei carabinieri di via Arniense a Chieti

Chieti, 11 gennaio 2023. “Sarà presto oggetto di lavori di manutenzione il sottopasso di via Donizetti a Vasto Marina a poche decine di metri dall’ex stazione ferroviaria di Piazza Fiume dove, tra auto, moto, autobus e mezzi commerciali, transita gran parte del traffico diretto alla riviera”. Lo rende noto il Presidente della Provincia di Chieti, Francesco Menna. “Il sottopasso non presenta nessuna criticità statica: si tratta di lavori che riguarderanno il rifacimento dell’intera arcata del sottopasso con la rimozione di tutte le parti ammalorate, la rasatura delle volte e delle pareti e la successiva verniciatura”, sottolinea Menna. I lavori sono stati affidati all’operatore Mcolori che ha presentato la migliore offerta per un importo di 10mila euro oltre Iva.

“Sono stati affidati i lavori di sistemazione della Caserma Provinciale dei Carabinieri di via Arniense a Chieti per un importo complessivo di 37mila euro. Interventi necessari al riadattamento funzionale di alcuni alloggi, oltre che di manutenzione e realizzazione dei servizi igienici all’interno di due camere”. Lo rende noto il Presidente della Provincia di Chieti, Francesco Menna, sottolineando che si tratta di interventi ritenuti improrogabili dopo il sopralluogo effettuato dal responsabile del servizio Edilizia della Provincia di Chieti, l’architetto Francesco Faraone. Gli interventi riguardano la demolizione e il rifacimento del pavimento esistente, la realizzazione dei servizi igienici in due camere e la realizzazione di uno spazio destinato alla

lavanderia.